

Giovedì, 12 luglio 2012 ore 12:10



SANITA' E SALUTE / Pediatria, decine di visite negli ambulatori catanzaresi del “Bambino Gesù”

Entrata nel vivo la convenzione tra l’Ospedale romano e il “Pugliese-Ciaccio”

Giovedì 12 Luglio 2012 - 9:33



Con tantissime prenotazioni in agenda e piccoli pazienti provenienti da varie zone della Calabria sono iniziate le visite specialistiche programmate dalla Convenzione firmata da Regione, Ospedale Pediatrico “Bambino Gesù” di Roma e Azienda Ospedaliera “Pugliese-Ciaccio” di Catanzaro, finalizzata a costituire presso il nosocomio del capoluogo regionale il “Centro delle Chirurgie pediatriche specialistiche”. “Un piccolo-grande sogno che comincia ad avverarsi – ha dichiarato il DG dell’AO avv. Elga Rizzo - ed un piccolo-grande segno dell’inversione di tendenza che la Calabria ha avviato in tema di emigrazione sanitaria, nel pieno rispetto del Piano di rientro ma investendo in qualità e credibilità”. I medici romani e quelli catanzaresi hanno infatti attivato gli ambulatori di Chirurgia Pediatrica, di Chirurgia Urologica Pediatrica, di Chirurgia Ortopedica Pediatrica, di Chirurgia Plastica e Maxillo-Facciale Pediatrica e di Chirurgia Oculistica Pediatrica, tutti realizzati in collaborazione con l’Ospedale pediatrico “Bambino Gesù” di Roma. Le famiglie in possesso di regolare prescrizione (tradizionale ricetta rossa), possono prenotare la visita tramite call center chiamando lo 0961-077555 mentre un altro numero interno, lo 0961-883192 tramite il quale acquisire informazioni ed effettuare direttamente le prenotazioni, è stato riservato per agevolare l’accesso al servizio ai Pediatri di libera scelta e consentire loro il prezioso colloquio con gli specialisti. L’ambulatorio di Chirurgia Urologia pediatrica del “Bambino Gesù” è attivo presso i reparti del Pugliese-Ciaccio con diagnosi e cura delle malattie dell’apparato urinario e genitale dell’età pediatrica ed adolescenziale (estrofie, epispadie, uropatie costruttive, anomalie genitali esterni maschili, magauetere, idronefrosi, reflussi vescicoureterali, trattamento medico-chirurgico dell’incontinenza urinaria e inquadramento e cura delle disfunzioni vescicali e dell’enuresi). Gli ambulatori di Chirurgia Plastica e Maxillo Facciale Pediatrica prevedono visite e terapia chirurgica delle malformazioni congenite dell’estremo cefalico, come labioschisi, palatoschisi, labiopalatoschisi e schisi rare cranio facciali. La cute, intesa come organo, viene trattata con metodiche avanzate in base alla malattia di base o all’entità della perdita di superficie post-traumatica, con innesti, lembi, espansione cutanea, ma anche approcci più complessi con ricostruzioni microchirurgiche. Gli specialisti di Chirurgia Oculistica pediatrica “Bambino Gesù” hanno in programma i primi appuntamenti nella terza decade di luglio quando porteranno in Calabria il loro bagaglio di conoscenze nella prevenzione, diagnosi e cura delle patologie oculari congenite, mal formative, degenerative e traumatiche in età pediatrica, nonché relative alla valutazione dei difetti visivi ed alla eventuale loro correzione; e nei casi più impegnativi di cataratta e glaucoma congenito e strabismo. Il primo ambulatorio attivato è stato quello di Chirurgia Ortopedica pediatrica “Bambino Gesù” dove le visite continueranno con una sessione al mese fino a dicembre. Qui gli specialisti del prestigioso ospedale pediatrico romano attuano tutti i procedimenti diagnostici e terapeutici per ogni patologia congenita ed acquisita e per tutta la traumatologia dell’apparato scheletrico in età pediatrica e adolescenziale, con particolare esperienza nella diagnosi e cura delle patologie vertebrali (scoliosi e cifosi) e congenite (piede torto, lussazioni dell’anca, displasie scheletriche). Le attività del “Bambino Gesù” prevedono inoltre altri settori di eccellenza per il trattamento delle cisti ossee, la chirurgia del ginocchio, diagnosi e trattamento delle gravi deformità degli arti. Molto soddisfatto ed estremamente motivato il neo direttore del “Centro delle Chirurgie pediatriche specialistiche” presso l’Ospedale “Pugliese-Ciaccio” di Catanzaro dott. Fabrizio Gennari. “In queste prime settimane ho avuto la netta percezione di quanto il servizio ambulatoriale sia già gradito alle famiglie ed al territorio – ha commentato l’alto dirigente medico piemontese – I locali sono di ottimo livello, la logistica adeguata: ci sono tutti i presupposti per realizzare nei prossimi mesi sale operatorie pienamente funzionali al progetto “Bambino Gesù/Pugliese-Ciaccio”. Secondo il dott. Giuseppe Raiola, direttore della SOc di Pediatria del nosocomio regionale “si deve guardare con estremo interesse a questa innovazione sperando di cogliere a breve i frutti della crescita. La Convenzione col “Bambino Gesù” è una iniziativa molto importante– continua Raiola – e dev’essere vista di buon occhio da tutto il Dipartimento. Da parte nostra assicuriamo come sempre il massimo spirito collaborativo alle strategie aziendali”. La storica svolta della Sanità calabrese, finalizzata a far diminuire fino ad azzerare l’emigrazione in altre regioni, muove i suoi primi passi sicuri. Secondo il Dr. Domenico Salerno è positiva la Collaborazione con il personale del Bambino Gesù di Roma. I Professionisti che operano nel progetto lavoreranno in sinergia ognuno con le proprie competenze

nell'interesse del paziente. Due realtà che ogni giorno all'interno dell'azienda convivranno con l'obiettivo di operare rispettando una logica di sintesi che abbraccia idee, progetti ed attività.